



## SUSSIDIO alla PREGHIERA

**23 giugno 2020**

Martedì della  
XII settimana di T.O.

**Santi Zaccaria ed Elisabetta,  
San Giuseppe Cafasso,  
San Lanfranco**

La carità non conosce i “ma” nè i “se”.

San Luigi Orione

Le letture del giorno sono **2Re 19,9b-11.14-21.31-35a.36** e  
**Sal 47 (48)**

*R. Dio ha fondato la sua città per sempre.*



### **Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 7,6.12-14)**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Non date le cose sante ai cani e non gettate le vostre perle davanti ai porci, perché non le calpestino con le loro zampe e poi si voltino per sbranarvi.

Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro: questa infatti è la Legge ed i Profeti.

Entrate per la porta stretta, perché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che vi entrano. Quanto stretta è la porta e angusta la via che conduce alla vita, e pochi sono quelli che la trovano!».

Dall'omelia di Mons. Gianfranco Poma: “Entrate per la porta stretta”: è l'invito di Gesù. La porta stretta è quella che lui ha varcato: si può attraversarla solo se non si è appesantiti da carichi inutili, da spropositate ricchezze, da maschere di potere, da potenti e inutili macchine. Quanta fatica per conquistare queste cose! Nel momento di gustare la gioia più vera, la voce di amore del Padre risuona terribile: “Non so di dove siete, allontanatevi da me, operatori di ingiustizia!”

Questa parola che risuona oggi in tutte le chiese cattoliche, è una parola del Vangelo, la lieta notizia: vuole essere un richiamo forte, sconcertante ancora di più per coloro che, per il fatto che sono in chiesa, da una parte o dall'altra dell'altare, si ritengono “salvati”. La felicità è così vicina per tutti! Ma occorre, oggi, il coraggio, la serietà di una scelta: la fede nell'amore del Padre che riempie il cuore e la vita, di chi non li riempie di vane illusioni.

**Martedì preghiamo il rosario meditando i misteri dolorosi.**

Parrocchie di Campoverde, Salò e Villa